

Da Nuoro a Cagliari attraverso la costa orientale.

Partiamo alle 10.00 di Mercoledì 27 Giugno e arriviamo a Nuoro verso le ore 12.00. Questa volta ci siamo portati dietro solo Nahua, il nostro Chiwuhua, lasciando a casa Kira, la Volpina Italiana. Andiamo direttamente alla chiesa della solitudine dove sono sepolte le spoglie di Grazia Deledda ma la troviamo chiusa per restauro. Decidiamo allora di spostarci sul monte Ortobene dove possiamo ammirare la statua del Redentore che domina sulla vallata sottostante. La strada per raggiungere la località di montagna è tortuosa ma panoramicissima con vedute mozzafiato.

La sera mangiamo in una pizzeria del centro poi ci fermiamo in una area di sosta con c.s. gratuito situata nei pressi degli impianti sportivi nella via Simone Wail dove troviamo un camper di francesi in sosta.

2do giorno

La mattina successiva sveglia presto, colazione a bordo e partenza per Cala Gonone. Lungo la strada, attraversiamo il lago Cedrino frequentato da fortunati canoisti che pagano sulle acque del Cedrino attraverso un vero e proprio canyon tra rocce a strapiombo sul lago e folta vegetazione.

Arrivati a Cala Gonone cerchiamo una spiaggia per rinfrescarci con un bel bagno nelle acque cristalline del golfo di Orosei. Da qui ci si può imbarcare su motonavi che costeggiando il golfo portano i turisti ad ammirare alcune tra le più belle spiagge della Sardegna dando anche la possibilità di fermarsi per un bagno e per prendere il sole. Durante il percorso in barca, è anche possibile gustare un delizioso pranzo di pesce e visitare la grotta del Bue Marino ed altre presenti lungo la costa ove ammirare con esperte guide, splendide concrezioni calcaree che danno luogo a meravigliose stalattiti e stalagmiti che si estendono per centinaia di metri nel sottosuolo.

Giunti a Cala Gonone, seguendo la segnaletica indicante le spiagge, ci arrampichiamo in una tortuosa strada cementata che sale in montagna. Probabilmente le spiagge indicate sono oltre il monte ma dopo circa 5 km di tornanti decidiamo di fare inversione e tornare in paese. Ci accorgiamo di non essere i benvenuti in quanto tutto il paese è tappezzato di divieti di sosta per i camper. Ci allontaniamo quindi dal centro abitato percorrendo la litoranea dove pranziamo a bordo in una piazzola ombreggiata e dotata di tavolo e panche in legno. Nel pomeriggio ci rimettiamo in marcia alla ricerca di una spiaggia facilmente raggiungibile e dopo alcuni chilometri di curve ci imbattiamo in un segnale che indica che la strada è senza via di uscita. Qualche curva più avanti ci ritroviamo con la strada sbarrata e in forte difficoltà per invertire la marcia viste le molte auto parcheggiate su ambo i lati. Un po' di stanchezza e nervosismo ma lo spettacolo che si apre davanti ai nostri occhi ad ogni curva ripaga ampiamente di tutto.

Ripartiamo percorrendo l'unica strada di accesso al paese e tornante dopo tornante, risaliamo verso la s.p. 125 (Orientale Sarda) e svoltiamo a sx verso Baunei. Dopo aver percorso km. attraverso territori impervi, imponenti montagne e profonde vallate con

curve a strapiombo sul nulla, ci fermiamo al passo di Silana dove gustiamo un ottimo caffè in un bar sulla strada.

In serata arriviamo a Lotzorai, nei pressi della più nota Santa Maria Navarrese, dove pernottiamo al campeggio "Costa Orientale" in loc. Tancau a pochi metri dalla spiaggia. L'area è ben attrezzata, pulita e le docce sono gratuite. Mare pulito a pochi passi, acqua limpida. Pizzeria al confine dove guardiamo la semifinale Italia Germania. 24 ore di sosta con c.s. e corrente ci costano complessivamente €. 15,00.

3rzo giorno

Ci svegliamo presto e dopo colazione subito in spiaggia. Passiamo la mattina a rilassarci al sole, facciamo fare il bagno a Nahua e, dopo aver pranzato a bordo, ripartiamo dopo un bel riposino. Io nel lettino pieghevole a terra e mia moglie in camper.

Verso le 18,00, stacchiamo tutto, effettuiamo le operazioni di carico e scarico, paghiamo 15,00 euro e ripartiamo verso Costa Rei. Dopo circa un'ora di viaggio, ci fermiamo per la cena in una pineta in riva al mare in località Porto Corallo, sosta libera vicinissimi al mare, ci sono anche altri camper e il clima è stupendo. Ceniamo e ci addormentiamo presto.

4rto giorno

La mattina successiva, ci svegliamo di buon ora, facciamo colazione e subito dopo, approfittando della spiaggia ancora deserta, ci facciamo una bella passeggiata con Nahua a seguito che corre e gioca sulla spiaggia come un pazzo. Dopo pranzo, dopo aver ammirato e fotografato uno stormo di splendidi fenicotteri rosa nello stagno di Colostrai nel comune di Villaputzu, ci spostiamo a Muravera per una visita al paese e per rifornire la cambusa. Riempito il frigorifero, ci dirigiamo a Costa Rei dove abbiamo difficoltà a trovare un camping libero e a buon prezzo. Dopo vari tentativi, decidiamo di spostarci a Villasimius dove troviamo il bellissimo campeggio "Spiaggia del Riso" a pochi passi dalla spiaggia da cui trae il nome. La sosta, comprensiva di c.s. ed elettricità, ci costa 28,00 euro ma se li vale tutti. Il camping è dotato di tutti i confort, compresa animazione.

5nto giorno

La mattina successiva ci godiamo la spiaggia del riso, così chiamata per la caratteristica forma e colore dei granellini di sabbia. Verso le ore 11,00, gli animatori ci coinvolgono in un'ora di acquagim a suon di musica, è fantastico ma stancante. Subito dopo pranzo ripartiamo verso Cagliari, ci fermiamo a Torre delle Stella x la notte e ceniamo alla pizzeria il Saraceno dove seguiamo la pessima figura della finale della nostra nazionale contro la Spagna. Passiamo la notte nel parcheggio della pizzeria autorizzati dal gestore del locale.

6sto giorno

Sveglia presto, facciamo colazione mentre Nahua fa i suoi bisognini poi scendiamo alla spiaggia di Torre delle Stelle, la località è molto particolare, non è un vero e proprio paese ma una serie di villette immerse nel verde di una collina degradante verso il mare. La spiaggia è un po' sporca e si è alzato il vento quindi non ci sentiamo ispirati per un bagno. Prendiamo un caffè al chiosco sulla spiaggia dove scopriamo che la sera precedente hanno fatto panini con salciccia e proiettato la partita su schermo gigante. Nahua fa amicizia con un barboncino e si scatena correndo in lungo e in largo sulla spiaggia. Dopo il caffè partiamo per Cagliari dove arriviamo verso le 11,00 percorrendo la litoranea. La spiaggia del "Poetto" è immensa, pulita e ben organizzata con docce pubbliche, stabilimenti balneari, parcheggi ecc... unico neo negativo, lo sgradevole odore delle saline che in questo periodo, essendo quasi asciutte, formano una melma acquitrinosa di acqua e sale. Qui possiamo ammirare centinaia di aironi in cerca di cibo. Dopo aver visto la spiaggia del poetto, ci immettiamo sulla S.S. 131 e ci fermiamo alla "Corte del Sole" dove pranziamo a bordo e nel pomeriggio ci dedichiamo allo shopping di capi di abbigliamento a prezzi outlet. Ripartiamo verso le 17,00 e dopo aver scaricato le cisterne in un'area attrezzata pubblica di Oristano via del Cimitero, rientriamo a casa dopo aver percorso circa 850 Km.